

Fori e Vaticano, misure anti-abusivi

- In vista del Giubileo, dall'area del Colosseo spariranno camion bar, riscìo e bancarelle
- A San Pietro un progetto per eliminare tutti gli ambulanti con l'aiuto degli esercenti

Dal Colosseo al Vaticano, stanno per fioccare i piani anti-abusivi per arginare i business dell'ambulante ai margini della legalità. Con l'Expo di Milano che ha già debuttato e il Giubileo alle porte, il decoro è un obiettivo che non può più essere rimandato. Nella piazza dell'Anfiteatro aumenteranno i controlli e spariranno bancarelle, camion bar, bagarini, centurioni, selfie stick, occhiali e foulard, botticelle e riscìo. Anche a San Pietro arriva l'operazione-pulizia: i vigili pattuglieranno via della Conciliazione per eliminare gli ambulanti che assediano la zona.

Larcan e Mozzetti all'interno

Fori e Vaticano, pronte le misure anti-abusivi

In vista del Giubileo via dal Colosseo ambulanti, bagarini, botticelle e riscìo

A San Pietro aumentano i controlli per far sparire i venditori fuorilegge

L'ANFITEATRO FLAVIO CIRCONDATO DAI CAMION BAR LA DIRETTRICE REA: «UN'EMERGENZA SENZA PRECEDENTI» **COMUNE E PREFETTURA AL LAVORO PER «RIPULIRE VIA DELLA CONCILIAZIONE» GLI ESERCENTI: «SERVE MAGGIORE VIGILANZA»**

Qualcuno la chiama già "mission impossible". E l'effetto da spy-thriller potrebbe essere autentico. Perché la controffensiva all'emergenza dei suk nelle aree di pregio sta per entrare in scena. Dal Colosseo al Vaticano, stanno per fioccare i piani anti-abusivi. Con l'Expo di Milano che ha già debuttato e il Giubileo alle porte, il decoro è un obiettivo che non può più essere rimandato.

IL MIBACT

L'urgenza di mettere ordine sulla piazza del Colosseo ha fatto

scendere in campo i vertici del Ministero per i Beni culturali e per il turismo. Soprintendenza archeologica e Segretariato generale hanno pronto il nuovo piano di riassetto della piazza, che dovrà prevedere nuovi sistemi di file organizzate secondo percorsi transennati, coordinati dal personale ufficiale. I varchi principali della piazza (via dei Fori imperiali, stazione metro Colosseo, via di San Gregorio) saranno monitorati in modo da «incanalare - annuncia Rossella Rea direttrice del Colosseo - i flussi di

persone nei percorsi corretti per arrivare all'ingresso giusto, senza lasciarli in balia di bagarini e ambulanti. Per questo stiamo lavorando con il Comando dei vigi-

li urbani per una nuova irregimentazione delle folle nella piazza». Negli ultimi giorni è stato infatti aperto un nuovo tavolo tecnico d'emergenza per concretizzare il piano entro il mese di giugno. Strategico sarà il servizio di supporto umano («vigili o altri soggetti») che all'esterno del Colosseo collabori per garantire la corretta informazione ai turisti. «Quella che stiamo affrontando ora è un'emergenza senza precedenti», dichiara la Rea, evidenziando l'apertura già di un nuovo ingresso (fornice 49) riservato ai gruppi prenotati. Le iniziative arrivano ora in perfetta coerenza con il nuovo assetto legislativo previsto dall'Art Bonus voluto dal ministro della Cultura Dario Franceschini proprio per migliorare il decoro nei luoghi d'arte. Lo stesso Soprintendente Francesco Prosperetti aveva denunciato che «il caos è fuori del Colosseo». A fronte dei 27.600 visitatori registrati domenica scorsa, la piazza è assediata da una trentina di bagarini, almeno venti centurioni, oltre novanta ambulanti più i parcheggi per sette botticelle, una decina di riscio e altrettanti segway. E da diciassette tra bancarelle e camion bar, che insieme a tutte le postazioni di ambulanti dei Fori e del Tridente saranno delocalizzati entro poche settimane, sulla base della delibera comunale sul-

l'emergenza decoro che ha terminato l'iter della conferenza di servizi. «La piazza cambierà aspetto», sottolinea la Rea.

SANTA SEDE

A lanciare l'allarme è stata proprio la Santa Sede che per voce di monsignor Fisichella ha chiesto degli interventi mirati per arginare la piaga dilagante dell'abusivismo commerciale intorno alla Basilica di San Pietro. Si guarda a ciò che c'è oggi: 500 venditori abusivi, secondo la Confesercenti, che indisturbati macinano vendite illegali intorno al colonnato. Il loro giro d'affari è esponenziale: giornalmente, conteggia la Confcommercio, gli abusivi riescono a incassare circa 15mila euro e raggiungono i 40mila euro il mercoledì e la domenica. Ecco che si prova ad immaginare, allora, in cosa potrebbe trasformarsi quell'area, quando migliaia di pellegrini arriveranno a Roma per il Giubileo. Ma l'amministrazione capitolina d'accordo con la prefettura è a lavoro già da giorni. «A breve - promette il vice capo di gabinetto del sindaco con delega alla sicurezza, Rossella Matarazzo - presenteremo un piano». In cosa consiste? «In prefettura - continua la Matarazzo - abbiamo aperto un tavolo interistituzionale tra amministrazione e forze dell'ordine per elaborare delle ri-

sposte pratiche contro l'abusivismo». Il Vaticano è uno degli «osservati speciali». «Stiamo verificando - conclude la Matarazzo - con le forze dell'ordine una rimodulazione dei servizi proprio per quell'area, che tradotto significa affidare all'ufficio immigrazione della Polizia di Stato il compito di controllare i venditori, le loro generalità e affidare agli agenti della Polizia locale la verifica sullo stoccaggio della merce».

Una compartecipazione tra autorità, in sostanza, «con un seguente aumento dei controlli su strada». Le modifiche potrebbero entrare in vigore già prima dell'estate. Intanto anche le associazioni di categoria cercano di organizzarsi. «Abbiamo intenzione di creare una rete con tutti gli esercenti che operano intorno a San Pietro», spiega il numero uno della Confesercenti, Valter Giammaria. «Elaborare dei sistemi autonomi di vigilanza, mettere a punto dei sussidiari a disposizione degli utenti». La Confcommercio, dal canto suo, propone di istituire anche delle sentinelle tra i propri associati, incaricate di sollecitare l'intervento immediato delle autorità. «Fondamentale - spiega il presidente Rosario Cerra - sarà il gioco di squadra, ci impegniamo a supportare l'amministrazione».

**Laura Larcán
Camilla Mozzetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vaticano
500 abusivi giornalieri
40.000 euro al giorno giro d'affari mercoledì/domenica
7 milioni di euro giro d'affari annuale

Colosseo
16.000 ingressi circa al giorno
12 euro biglietto
13 bancarelle
4 camion bar
30 circa bagarini
20 centurioni